AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAME					
Occhio di pavone dell'olivo	Di norma non sono necessari interventi se non a seguito di primavere particolarmente	Prodotti rameici	6 Kg*		(*) In 1 anno al massimo 6 kg di s.a./ha
(Spilocaea oleaginea)	umide o piovose; in questi casi l'intervento dovrà essere effettuato nella tarda primavera	Dodina	2		
Lebbra	Interventi agronomici				Validi i trattamenti effettuati contro l'Occhio di pavone
(Colletotrichum	- effettuare operazioni di rimonda e di arieggiamento della chioma	Prodotti rameici	6 Kg*		(*) In 1 anno al massimo 6 kg di s.a./ha
gloeosporioides)	- anticipare la raccolta				
	Interventi chimici				
	gli interventi vanno effettuati nella fase di invaiatura se le condizioni climatiche sono				
	favorevoli per il verificarsi di elevate umidità				
BATTERIOSI					
Rogna	E' opportuno intervenire in seguito a gelate tardive o grandinate	Prodotti rameici	6 Kg*		(*) In 1 anno al massimo 6 kg di s.a./ha
(Pseudomonas savastanoi)					
FITOFAGI		Pannelli attrattivi,			
Mosca delle olive	<u>Soglia</u>	esche proteiche			
(Bactrocera oleae)	- 6-8% di drupe con punture fertili (uova o larve) a seconda della	e sistemi tipo			
	produttività della pianta	attact and kill			
	- o in alternativa indicazioni fornite dai Bollettini tecnici provinciali	Spinosad	8*		(*) Solo formulato con specifica esca pronta all'uso
	sulla base dei dati raccolti dalla rete di monitoraggio	Dimetoato	(*)	1	(*) Al massimo 40 g di s.a./hl
		Fosmet			_
		Acetamiprid	(+)	1	(*) A
		Imidacloprid	(*)		(*) Ammesso solo dopo la fioritura
Tignola dell'olivo	Intervento contro la generazione carpofaga, da realizzarsi dopo l'allegagione sulla	Spinetoram	1*		
(Prays oleae)	base delle ovodeposizioni riscontrate sulle drupe	Fosmet Bacillus thuringiensis		1	(*) Tra Fosmet e Dimetoato
Cotonello dell'olivo	Interventi annonemiai	Bacıllus triuringlerisis			
	Interventi agronomici				
(Euphyllura olivina)	riduzione della concimazione azotata potature primaverili per asportare le parti di pianta maggiormente infestate				
Cocciniglia mezzo grano	Interventi chimici				
di pepe	- nel periodo invernale intervenire se nell'anno precedente si sono verificate	Olio minerale			
(Saissetia oleae)	infestazioni	Fosmet		1*	(*) Tra Fosmet e Dimetoato
(Saissella Gleae)	- nel periodo estivo la soglia di intervento è di 5-10 neanidi vive per foglia	I OSITIET		<u>'</u>	() Tra i Osiliet e Dillietoato
	Intervenire nel momento di massima schiusura delle uova e fuoriuscita delle neanidi				
Margaronia	Intervenire solo negli impianti in allevamento dopo aver accertato una				
(Palpita unionalis)	consistente presenza larvale sui germogli	Bacillus thuringiensis			
Fleotribo dell'olivo	Conditions processes tall rais out germog.	Zaemae aramigieriele			
(Phloeotribus scarabaeoides)	Interventi agronomici				
(· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	allestire fascine di rami esca da sistemare in zone ombreggiate per attirare le				
	femmine ovideponenti. Le suddette fascine vanno poi bruciate entro la metà				
	di maggio per distruggere le covate dell'insetto.				
Cecidomia delle foglie	Monitoraggio				
(Dasineura oleae)	nei campi solitamente infestati alla ripresa vegatativa verificare l'ovideposizione sulla				
	nuova vegetazione				
	Interventi chimici				
	Di norma non sono necessari interventi. In caso di forti attacchi, il momento migliore				
	per eseguire i trattamenti è il periodo (aprile) in cui vengono attaccate le giovani				
	foglie e i germogli, sfruttando l'attività collaterale degli insetticidi indicati nei disciplinari				
Limacce e Chiocciole	Indicazione d'intervento				
(Limax spp., Helix spp.)	infestazione generalizzata o sulle fasce perimetrali	Fosfato ferrico			

Regione Emilia-Romagna 2018
(1) Numero massimo di interventi anno per singola s.a., o per sottogruppo, indipendentemente dall'avversità (2) Numero massimo di interventi per gruppo di s.a., indipendetemente dall'avversità